

Vendemmia 2025 per il Morellino: qualità alta, rese ridotte e sfide di mercato

scritto da Redazione Wine Meridian | 22 Settembre 2025



La vendemmia 2025 del Morellino di Scansano promette vini di eccellente qualità, sebbene con rese inferiori allo scorso anno. Il presidente del Consorzio, Bernardo Guicciardini Calamai, esprime un cauto ottimismo di fronte al calo dei consumi e alle sfide internazionali, sottolineando l'importanza di comunicare il valore culturale del vino alle nuove generazioni per contrastare le derive proibizioniste.

È tempo di vendemmia per il Sangiovese della costa toscana. Dopo una stagione caratterizzata da buone condizioni climatiche, il **Consorzio Morellino di Scansano** conferma che le prime operazioni di raccolta sono in linea con quanto osservato in vigna nelle scorse settimane: **uve sane,**

maturazioni regolari ed equilibrio tra zuccheri e componenti fenoliche, elementi che lasciano prevedere vini di ottima qualità, mentre per quanto riguarda le quantità si stima una **riduzione rispetto alla vendemmia dello scorso anno**.

“La vendemmia 2025 è caratterizzata da ottimo livello qualitativo e da una riduzione delle rese, due buone notizie tenendo conto della preoccupazione suscitata dal calo dei consumi sia sul mercato interno che quelli internazionali – spiega Bernardo Guicciardini Calamai, presidente del Consorzio Morellino di Scansano – **È opportuno essere prudenti, tuttavia a volte vedo un eccessivo allarmismo: sono dinamiche congiunturali, già vissute in passato e auspichiamo che possa risolversi anche questo momento particolarmente complesso, nel quale la situazione economica è condizionata anche da fattori di carattere internazionale. Guardiamo con fiducia al futuro e confidiamo in una stabilizzazione del comparto dopo lo shock determinato dai dazi sulle esportazioni negli Stati Uniti**, che rappresenterebbe un importante segnale di ripresa. Nel frattempo continuiamo a lavorare per sfruttare le opportunità di apertura di nuovi mercati esteri.”

Il Consorzio continuerà a promuovere il Morellino sui **mercati nazionali e internazionali**, valorizzando territorio e sostenibilità. L’obiettivo è consolidare la presenza in nuovi mercati, cogliere eventuali opportunità commerciali e rafforzare la fiducia dei consumatori, confermando la **solidità della denominazione** e affrontando con pragmatismo le **sfide di mercato**.

“Come Consorzio, in sintonia con le altre denominazioni italiane, riteniamo sarebbe necessario avviare una campagna di informazione incisiva e basata su dati scientifici, che promuova un consumo responsabile ed equilibrato e al tempo stesso contrasti la deriva proibizionista che negli ultimi anni si sta diffondendo contro gli alcolici e in particolare contro il vino. Si tratterebbe di un progetto di comunicazione che non parli solo agli appassionati, ma che si rivolga in

modo mirato anche alle nuove generazioni, utilizzando un linguaggio più semplice, immediato e vicino alla loro sensibilità. È fondamentale che i giovani comprendano il **valore culturale e sociale che il vino rappresenta**: non soltanto un prodotto, ma un elemento che accompagna da millenni la nostra storia, le nostre tradizioni e l'identità delle comunità locali.” conclude Guicciardini.

Punti chiave

- **Qualità uve eccellente:** maturazioni regolari, uve sane ed equilibrio tra zuccheri e fenoli.
- **Quantità in calo:** si stima una riduzione delle rese rispetto alla vendemmia precedente.
- **Mercati in evoluzione:** fiducia nella stabilizzazione dopo i dazi e ricerca di nuove opportunità.
- **Comunicare ai giovani:** necessaria una campagna per promuovere il valore culturale del vino.